

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

ALLEGATA ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E MESSA IN FUNZIONE DI UN MICROSCOPIO ELETTRONICO A TRASMISSIONE (TEM) 120KV DI ULTIMA GENERAZIONE E AD ELEVATA TECNOLOGIA, CON SISTEMA INTEGRATO CCD (CHARGED COUPLED DEVICE) CAMERA DIGITALE AD ALTA RISOLUZIONE, PC E RELATIVO SOFTWARE PER ARCHIVIAZIONE, ELABORAZIONE GRAFICA E ANALISI MORFOMETRICA, UN IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO AD ACQUA E UN GRUPPO DI CONTINUITÀ (UPS) – CIG 7112125736

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di (*indicare la carica sociale*) \_\_\_\_\_  
dell'Impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
n. tel. \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
P.E.C. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci, ivi indicate,

**DICHIARA**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 455/2000 e s.m.i.*

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5 e 7 del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare:

• ai sensi dell' **art. 80, commi 1, D.Lgs. n. 50/2016** (*barrare la casella se pertinente*):

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016;

ovvero

di essere incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**o in alternativa:**

ai sensi dell'art. 80, comma 7 D. Lgs. n. 50/2016 (*barrare la casella che interessa*):

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi. Si allega copia del provvedimento;

**ovvero**

□ che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza definitiva per uno dei reati di cui al comma 1 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 che ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato. Si allega copia del provvedimento.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico (comma 8 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016).

N.B. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal comma 7, art. 80 D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni; è pari alla durata della pena principale se la pena principale sia di durata inferiore; è pari a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (art. 80, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

**N.B.** L'esclusione di cui al comma 1, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 va disposta se la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. sono stati emessi nei confronti: ***del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza*** in caso di società con meno di quattro soci, ***se si tratta di altro tipo di società o consorzio.*** In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; **l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

• **Ai sensi dell'art. 80, 2 comma, D.Lgs. n. 50/2016:**

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

• **Ai sensi dell'art. 80, 4 comma, D.Lgs. n. 50/2016:**

- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

• **Ai sensi dell'art. 80, 5 comma, D.Lgs. n. 50/2016:**

- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. N. 50/2016;

- di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- di non trovarsi, ai fini della partecipazione alla presente gara, in una situazione di conflitto di interesse - ai sensi dell'art. 42, comma 2, D.Lgs. n.50/2016 - non diversamente risolvibile;

- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 50/2016;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- che (**barrare il quadratino che interessa**)
  - non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

**ovvero**

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa ;
  
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a \_\_\_ e quindi: (**barrare la casella che interessa**)
  - inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della stessa legge;
  - pari o superiore a 15 (quindici), ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge;
- di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale

Ai sensi del comma 7 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico (comma 8 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016).

N.B. L'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dal comma 7, art 80 D.Lgs. 50/2016 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni; è pari alla durata della pena principale se la pena principale sia di durata inferiore; è pari a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (art. 80, comma 10, D.Lgs. 50/2016).

• **Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. l, D. Lgs. n. 50/2016 (barrare la casella che interessa)**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

**(o, in alternativa)**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

b) che, per quanto di propria conoscenza, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**barrare la casella che interessa**)

non sono cessati dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 80, com. 3, D. Lgs. n.50/2016,

**ovvero**

sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

- Sig. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ data di cessazione  
    / / / qualifica ricoperta \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ data di cessazione  
    / / / qualifica ricoperta \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ data di cessazione  
    / / / qualifica ricoperta \_\_\_\_\_

**e nei loro confronti**

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero misura interdittiva o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D.Lgs. 50/2016;

**(o in alternativa, se presenti condanne)**

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero misura interdittiva o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, com. 1, D.Lgs. 50/2016; l'impresa ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della propria completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata:

*N.B. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

- c) che l'impresa ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
- d) che l'impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- e) che l'impresa ha effettuato il sopralluogo obbligatorio dei luoghi oggetto dell'appalto (a pena di non ammissione, deve essere allegato all'istanza di partecipazione, unitamente alla documentazione di rito di cui al presente disciplinare, l'attestato di avvenuto sopralluogo che sarà rilasciata nei modi e nei termini di cui all'art. 9 del disciplinare di gara);
- f) che l'impresa ha preso visione del Piano di Sicurezza/DUVRI redatto dal committente e allegato alla documentazione di gara (punto A.5) del disciplinare di gara, che viene sottoscritto per presa visione ed accettazione, nonché di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- g) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;

- h) che l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a far rispettare al proprio personale impegnato nell'appalto in oggetto le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013;
- i) che l'impresa ha richiesto e ottenuto il documento PASS<sub>OE</sub>;
- j) che l'impresa autorizza l'invio di tutte le comunicazioni attinenti la presente gara al seguente indirizzo PEC \_\_\_\_\_;
- k) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei propri dati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- l) che l'impresa possiede i requisiti di idoneità, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali e i sistemi di garanzia della qualità richiesti nel disciplinare di gara;
- m) dichiara, inoltre, di non incorrere nella causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/14 e s.m.i.

**DICHIARA, inoltre**

- con riferimento al criterio di selezione "Capacità economica e finanziaria" - art. 6, lettera A.4.b), del disciplinare di gara vengono allegati i seguenti documenti:

---

---

---

---

- con riferimento al criterio di selezione "Capacità tecniche e professionali" - art. 5, lettera A.4.c), del disciplinare di gara:
    - che l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, è riportato nel **Modulo A.4.1** (che forma parte integrante della presente dichiarazione sostitutiva);
    - che allega dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, contenente l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo di qualità.
- Alla suddetta dichiarazione allega:
- Dichiarazione sostitutiva - **Modulo A.4.1**;
  - Dichiarazione relativa alla indicazione di tecnici o organismi tecnici;
  - Fotocopia del documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità
  - Altro \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**(Firma del legale rappresentante o procuratore<sup>1</sup>)**

---

<sup>1</sup> In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore va trasmessa la relativa procura.